



LA STELLA



Settimanale della parrocchia Santa Maria in Betlem – via dei Mille 102, Pavia
Domenica 29 marzo 2026 – delle Palme e della Passione – Anno A

La Parola della Domenica

Sangue innocente

(dal cap. 27 del Vangelo secondo Matteo)

Venuto il mattino, tutti i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Poi lo misero in catene, lo condussero via e lo consegnarono al governatore Pilato...

Pilato disse: «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?» Quelli risposero: «Barabba!». Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo **sangue**. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo **sangue** ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

...

Allora Giuda – colui che lo tradì –, vedendo che Gesù era stato condannato, preso dal rimorso, riportò le trenta monete d'argento ai capi dei sacerdoti e agli anziani, dicendo: «Ho peccato, perché ho tradito **sangue innocente**». Ma quelli dissero: «A noi che importa? Pensaci tu!». Egli allora, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi. I capi dei sacerdoti, raccolte le monete, dissero: «Non è lecito metterle nel tesoro, perché sono prezzo di **sangue**». Tenuto consiglio, comprarono con esse il «Campo del vasaio» per la sepoltura degli stranieri. Perciò quel campo fu chiamato «Campo di **sangue**» fino al giorno d'oggi. Allora si compì quanto era stato detto per mezzo del profeta Geremia: «E presero trenta monete d'argento, il prezzo di colui che a tal prezzo fu valutato dai figli d'Israele, e le diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore»...

Commento

Questi due episodi della Passione secondo Matteo rivelano come Gesù trasformi radicalmente il senso del

suo sangue. Nella tradizione biblica, il sangue innocente attira la vendetta divina (come quello di Abele). Gesù, però, durante l'Ultima Cena, opera un capovolgimento: il suo è «sangue dell'alleanza», come quello del sacrificio rituale con cui Dio si è legato al popolo di Israele ai tempi dell'Esodo.

Questa distinzione è cruciale: la frase della folla «Il suo sangue ricada su di noi», che apparentemente attira una maledizione, diventa invece l'accoglienza inconsapevole di un dono di salvezza.

Le trenta monete d'argento simboleggiano il sangue di Gesù: Giuda in esse vede solo il debito pesante della sua colpa («Ho peccato tradendo sangue innocente»), ma non comprende che quel sangue è un dono da accogliere, non un prezzo da restituire. Gesù ha mutato il significato delle monete: da prezzo di tradimento a segno di perdono.

Quando Giuda getta le monete nel Tempio, i sacerdoti le rifiutano: «Non è lecito tenerle, perché sono prezzo di sangue». Il Tempio, simbolo di una religione basata sulla purezza rituale, la colpa e il merito, non può contenere il dono immenso della vita di Gesù.

I sacerdoti invece usano le monete per acquistare un campo destinato alla sepoltura degli stranieri nella Geenna: il sangue di Gesù finisce in terra sconsecrata e maledetta, ma qui diventa seme di salvezza. Acquistato col prezzo della vita di Gesù, il «Campo di sangue» da terra di morte, diventa luogo accogliente per tutti. Qui trovano dimora gli stranieri, esclusi dalla terra santa: segno che la morte di Gesù apre la salvezza a chiunque, anche agli «impuri».

Lo spostamento delle monete dal Tempio al campo degli stranieri è profondamente simbolico: il Tempio rappresenta una religione chiusa; il «Campo di sangue» una grazia che supera ogni confine. La morte di Gesù non chiude la salvezza, ma la spalanca. Il suo sangue, rifiutato dai «puri», diventa benedizione per i peccatori lontani.

Alla folla di Gerusalemme che ha invocato su di sé il sangue di Gesù Pietro a Pentecoste dirà: Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro". La domanda che il Vangelo ci rivolge è: sappiamo anche noi accogliere il sangue di Gesù, non come condanna, ma come perdono e promessa di salvezza?

CALENDARIO DAL 29 MARZO AL 5 APRILE 2026

<p>29 MARZO DOMENICA</p> <p>DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE</p>	<p>8:10 Angelus e canto delle Lodi 8:30 S. Messa / 10:30 processione delle Palme e S. Messa / Veronica Braga 17:00 Rosario e adorazione 17:30 Canto dei Vespri e benedizione 18:00 S. Messa / <i>Luigia Cinquanta / fam. Tagliasacchi, Santi, Albani, Carlo-Stella, Rogora, Castoldi</i> 21:00 Rosario per la pace</p>	<p><i>Domenica 29</i> <i>ore 10:30</i> processione delle Palme e S. Messa <i>partendo dall'Oratorio</i></p> <p><i>Domenica 29 e Domenica 5 alle 21</i> Rosario per la pace</p> <p>CARITÀ QUARESIMALE: <i>Domenica delle Palme</i> Si raccolgono le offerte per la carità quaresimale diocesana <i>Giovedì Santo e Venerdì Santo</i> le offerte saranno per i cristiani della Terra Santa</p>
<p>30 MARZO LUNEDÌ</p>	<p>7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / 17:30 Rosario e adorazione / Confessioni 18:40 Vespro e benedizione eucaristica</p>	
<p>31 MARZO MARTEDÌ</p>	<p>7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / 17:30 Rosario e adorazione / Confessioni 18:40 Vespro e benedizione eucaristica</p>	
<p>1° APRILE MERCOLEDÌ</p>	<p>7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / <i>Antonio</i> 17:30 Rosario e adorazione / Confessioni 18:40 Vespro e benedizione eucaristica</p>	
<p>2 APRILE GIOVEDÌ SANTO</p>	<p>7:50 Rosario e Lodi 10:00 S. MESSA CRISMALE (IN CATTEDRALE) 16:30 - 19:00 Confessioni 21:00 SANTA MESSA IN COENA DOMINI ADORAZIONE EUCARISTICA (<i>fino alle 24</i>)</p>	
<p>23 APRILE VENERDÌ SANTO</p>	<p>7:50 Rosario, Ufficio delle letture, Lodi 10:00 – 12:00 Confessioni 15:30 – 17:00 Confessioni 17:30 VIA CRUCIS 21:00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE</p>	
<p>4 APRILE SABATO SANTO</p>	<p>7:50 Rosario, Ufficio delle letture, Lodi 10:00 – 12:00 Confessioni 16:30 – 19:00 Confessioni 21:00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE</p>	
<p>5 APRILE DOMENICA</p> <p>PASQUA</p>	<p>8:10 Angelus e canto delle Lodi 8:30 S. Messa / <i>sottoscrizione</i> 11:00 S. Messa / 17:00 Rosario e adorazione 17:30 Vespro e benedizione eucaristica 18:00 S. Messa / <i>Regina e Placido / Elena, Antonio e Gerarda</i> 21:00 Rosario per la pace</p>	



Canale Whatsapp:
Parrocchia Santa Maria in Betlem
<https://whatsapp.com/channel/0029VammucwGufIpv3pCVk3B>

Web: <http://www.santa-maria-in-betlem.it> **Instagram:** santamariainbetlem **Email:** santamariabetlem@gmail.com
Tel: 0382 25193 **Ostello:** 3313046459
IBAN: IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 –
Parrocchia Santa Maria in Betlem